



OGGETTO: Legge 7.8.1990 n. 241: "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Art. 12: "Concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari". - Regolamento.

ART. 1 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. Oggetto. Il termine "contributi" di cui al presente Regolamento comprende qualsiasi elargizione "facoltativa" disposta dal Comune sotto forma di sovvenzioni, sussidi, agevolazioni, concorso finanziario, partecipazione alla spesa e vantaggi economici anche in natura, di cui all'art. 12 della legge 7.8.1990 n. 241.
2. Finalità. I contributi del Comune sono finalizzati alla promozione del progresso civile, sociale, culturale ed economico della comunità Grumellese, nonché alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e dell'ambiente. Pertanto possono riguardare solo iniziative, interventi ed opere di interesse pubblico e/o di valore e di rilevanza riconosciuti rispetto alle finalità suindicate.
3. Destinatari. I soggetti destinatari dei contributi sono prioritariamente: gli Enti pubblici territoriali e non, gli Enti privati, le Società legalmente costituite, le associazioni, i comitati e gli organismi rappresentativi di interessi diffusi.
Possono essere erogati contributi anche a persone singole in relazione al bisogno.
4. Importo. I contributi sono concessi con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto dei seguenti parametri in quanto riferibili all'attività od alla iniziativa proposta:
 - attinenza e congruenza con i programmi Comunali
 - valenza ed efficacia ai fini della promozione civile, sociale, culturale ed economica della comunità grumellese nonché per la valorizzazione e la tutela del territorio e dell'ambiente;
 - rilevanza territoriale;
 - rappresentatività del soggetto proponente;
 - rapporto tra costo previsto e risultato ipotizzato;
 - entità del contributo non potrà, comunque, essere superiore alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell'iniziativa medesima.

Nel caso di contributi individuali, l'importo sarà rapportato al bisogno documentato.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. La domanda di contributo - in carta semplice ed a firma dell'interessato dell'avente titolo o del legale rappresentante - sarà indirizzata al Sindaco e dovrà contenere la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa e il contributo richiesto. La domanda sarà corredata delle notizie e delle documentazioni atte ad evidenziare la rilevanza dell'iniziativa nonché i costi preventivati ed i ricavi presunti. Nel caso di richieste di sussidi individuali dovrà essere adeguatamente documentato il bisogno.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) se trattasi di Enti riconosciuti (con esclusione degli Enti pubblici territoriali): l'atto costitutivo, lo Statuto e la indicazione del legale rappresentante;
 - b) se trattasi di Enti, associazioni e organismi non riconosciuti: idonea documentazione atta a documentarne le finalità e la indicazione della persona abilitata a quietanzare.
3. L'erogazione dei contributi sarà subordinata alla attestazione, adeguatamente documentata, da parte del beneficiario dell'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa.

In presenza, tuttavia, di specifiche e particolari esigenze, il contributo potrà essere erogato in via preventiva, o per acconti, fatto salvo l'impegno del beneficiario di produrre la attestazione di cui al precedente comma.
4. Il Comune si riserva la facoltà di partecipare, con propri rappresentanti, ai Comitati promotori delle iniziative sovvenzionate, nonché di accertare la regolare attuazione delle medesime ed il corretto impiego dei contributi concessi.
5. La concessione di contributi previsti da leggi nazionali o regionali sarà regolata dalle norme delle leggi stesse; in difetto di tali norme si applicano quelle del presente regolamento.

(1)

Comune di GRUMELLO DEL MONTEDELIBERAZIONE N. 65

Codice Ente

Codice materia

Trasmessa alla Sez. Prov. del Comitato Regionale di Controllo il 19/12/1990
prot. n. 5545 con elenco n. 9**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Adunanza stra ordinaria di prima convocazione - seduta pubblicaOGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI FINANZIARI. ART. 12 DELLA LEGGE 7/8/1990, N. 241.L'anno millenovecentonovanta....., addì trenta
del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

1) LANZINI	Giuliano
2) LIBICO	Silvia
3) RAVELLI	Rosario
4) CAVAGNACCHI	Salvatore
5) PARIS	Ignazio
6) FRATUS	Bruno
7) MOROTTI	Giacinto
8) MANENTI	Andrea
9) BERTOLI	Diego
10) BONETTI	Stefano
11) SANTINI	Sergio
12) ROSSI	Bruno
13) GAVAZZENI	Ezio
14) SCABURRI	Angelo
15) ROSSI	Giovanni
16) CHIODINI	Raffaella
17) GAVAZZENI	Oliviero
18) SERUGHETTI	Carlo
19) RUGGERI	Antonio
20) LIGATO	Aldo

Presenti	Assenti
si	
si	
si	
si	
	si
si	
si	
	si
si	
si	
si	
si	
si	
	si
	si
si	
si	
si	
Totale	16
	4

Partecipa il Segretario comunale Sig. LO PRESTI dott. Alfio

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LANZINI dott. Giuliano - Sindaco.....assume la presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

Il Sig. Lanzini dott. Giuliano - Sindaco - illustra l'argomento nei seguenti termini:

"La legge 7/8/1990 n. 241 all'art. 12 stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari deve essere regolamentata dal Consiglio Comunale.

La Giunta Municipale ha predisposto un regolamento ove sono fissati i criteri per l'assunzione dei contributi. Il regolamento è stato predisposto tenendo presente lo spirito della legge, stabilendo i criteri in base ai quali i contributi devono essere assegnati.

Il citato regolamento è già stato esaminato dall'apposita commissione consiliare, e lo stesso è già in possesso dei consiglieri comunali."

Il Consigliere Rossi Bruno, a nome del suo gruppo D.C., si dichiara favorevole al l'approvazione del regolamento in quanto lo stesso risponde in pieno alle nessi tà del Comune.

Il Consigliere Gavazzeni Ezio esprime il suo pensiero nei seguenti termini:

"Chiedo un rinvio di questo punto all'ordine del giorno. L'argomento deve essere approfondito. La legge 241/90 parla di trasparenza ed il regolamento sembra di adito a molta discrezionalità. C'è bisogno di chiarezza ed occorre approfondire be ne l'argomento.

Il Consigliere Serughetti Carlo ritiene opportuno che l'argomento sia approfondito meglio, si dichiara favorevole al rinvio e dichiara altresì l'astensione del suo gruppo P.S.I..

Il Sindaco fa presente che l'argomento è stato già esaminato dalla commissione consiliare per l'assistenza e quindi c'era il tempo per un esame più approfondito dell'argomento.

Fa notare inoltre che i contributi sono gestiti dalla citata commissione consilia re in cui sono rappresentati tutti i partiti e quindi c'è sufficiente garanzia per tutti.

Il Consigliere Ligato Aldo chiede che sia messa ai voti la richiesta di rinvio.

Il Consigliere Rossi Bruno non ritiene opportuno il rinvio.

A questo punto il Consigliere Serughetti Carlo chiede la sospensione della seduta consiliare per cinque minuti.

La proposta viene accolta ed il Consiglio viene sospeso per cinque minuti.

Si presenta il Consigliere Morotti Giacinto che dichiara di partecipare alla riunione.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Il Consigliere Rossi Giovanni:

"A nome del P.C.I. e del P.S.I. chiedo il rinvio di una settimana per l'esame dell'argomento. Faccio presente che il rinvio non pregiudica niente e si ha la possibilità di perfezionare il regolamento che ritengo sia stato allestito troppo

frettolosamente e così come stilato, a mio giudizio, si possono correre seri rischi. Se il rinvio non è possibile siamo pronti a presentare un nuovo tipo di regolamento."

L'Assessore Fratus Bruno ritiene il rinvio non opportuno in quanto non sono state sollevate obiezioni al regolamento presentato dalla Giunta Municipale.

Il Sindaco fa notare che è provocatorio presentare un regolamento alternativo.

Il Consigliere Ligato Aldo chiede che sia messa ai voti la proposta di rinvio dell'argomento.

Il Sindaco quindi mette ai voti la proposta di rinvio che viene respinta con 11 voti contrari e cinque favorevoli.

Il Consigliere Gavazzeni Ezio chiede dettagliati chiarimenti sul regolamento.

Il Sindaco illustra punto per punto gli articoli ed i commi del regolamento.

Esaurita la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA' la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e la attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA pertanto la necessità di dotarsi di apposito Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di enti pubblici e soggetti privati;

VISTO lo schema di Regolamento che la Giunta Municipale propone all'approvazione del Consiglio, elaborato dalla Segreteria comunale con il concorso dei settori interessati;

VISTO il parere del responsabile del settore interessato, relativo al contenuto tecnico-operativo, espresso come segue:

"La proposta deliberazione risponde in pieno alle esigenze tecniche ed operative dell'assistenza sociale e copre tutti i vari settori per un mirato intervento nei casi di manifesta necessità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE"

Giulda Milani

VISTO il seguente parere del Ragioniere comunale in merito ai contenuti di carattere contabile del Regolamento proposto:

"La sottoscritta Belotti rag. Giuseppina, nella sua qualità di responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Vista la proposta di deliberazione che viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale avente per oggetto: Approvazione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 53 - 1° comma - della legge 8/6/1990 n. 142;

ESPRIME

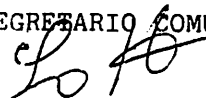
parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO"

VISTO il parere del Segretario Comunale in merito alla legittimità del Regolamento e del presente atto, espresso come segue:

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 08/06/1990, n. 142, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione, che segue, per i motivi di seguito specificati: la competenza è conforme al combinato-disposto di cui agli artt. 32 e 35 della legge 08/06/1990, n. 142, non si ravvisa alcuna fattispecie di figure sintomatiche di eccesso di potere, nè la violazione di alcuna norma di legge.

II. SEGRETARIO COMUNALE



CON n. 13 voti favorevoli, n. 1 contrari e n. 2 astenuti (sigg.ri Gavazzeni Ezio e Scaburri Angelo) espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

- 1) approvare, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari, nel testo composto di n. 2 articoli che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) stabilire che in conformità alla norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al suddetto Regolamento dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti.



OGGETTO: Legge 7.8.1990 n. 241: "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Art. 12: "Concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari". - Regolamento.

ART. 1 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. Oggetto. Il termine "contributi" di cui al presente Regolamento comprende qualsiasi elargizione "facoltativa" disposta dal Comune sotto forma di sovvenzioni, sussidi, agevolazioni, concorso finanziario, partecipazione alla spesa e vantaggi economici anche in natura, di cui all'art. 12 della legge 7.8.1990 n. 241.
2. Finalità. I contributi del Comune sono finalizzati alla promozione del progresso civile, sociale, culturale ed economico della comunità Grumellese, nonché alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e dell'ambiente. Pertanto possono riguardare solo iniziative, interventi ed opere di interesse pubblico e/o di valore e di rilevanza riconosciuti rispetto alle finalità suindicate.
3. Destinatari. I soggetti destinatari dei contributi sono prioritariamente: gli Enti pubblici territoriali e non, gli Enti privati, le Società legalmente costituite, le associazioni, i comitati e gli organismi rappresentativi di interessi diffusi.
Possono essere erogati contributi anche a persone singole in relazione al bisogno.
4. Importo. I contributi sono concessi con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto dei seguenti parametri in quanto riferibili all'attività od alla iniziativa proposta:
 - attinenza e congruenza con i programmi Comunali
 - valenza ed efficacia ai fini della promozione civile, sociale, culturale ed economica della comunità grumellese nonché per la valorizzazione e la tutela del territorio e dell'ambiente;
 - rilevanza territoriale;
 - rappresentatività del soggetto proponente;
 - rapporto tra costo previsto e risultato ipotizzato;
 - entità del contributo non potrà, comunque, essere superiore alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell'iniziativa medesima.

Nel caso di contributi individuali, l'importo sarà rapportato al bisogno documentato.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. La domanda di contributo - in carta semplice ed a firma dell'interessato dell'avente titolo o del legale rappresentante
- sarà indirizzata al Sindaco e dovrà contenere la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa e il contributo richiesto. La domanda sarà corredata delle notizie e delle documentazioni atte ad evidenziare la rilevanza dell'iniziativa nonché i costi preventivati ed i ricavi presunti. Nel caso di richieste di sussidi individuali dovrà essere adeguatamente documentato il bisogno.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) se trattasi di Enti riconosciuti (con esclusione degli Enti pubblici territoriali): l'atto costitutivo, lo Statuto e la indicazione del legale rappresentante;
 - b) se trattasi di Enti, associazioni e organismi non riconosciuti: idonea documentazione atta a documentarne le finalità e la indicazione della persona abilitata a quietanzare.
3. L'erogazione dei contributi sarà subordinata alla attestazione, adeguatamente documentata, da parte del beneficiario dell'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa.
In presenza, tuttavia, di specifiche e particolari esigenze, il contributo potrà essere erogato in via preventiva, o per acconti, fatto salvo l'impegno del beneficiario di produrre la attestazione di cui al precedente comma.
4. Il Comune si riserva la facoltà di partecipare, con propri rappresentanti, ai Comitati promotori delle iniziative sovvenzionate, nonché di accertare la regolare attuazione delle medesime ed il corretto impiego dei contributi concessi.
5. La concessione di contributi previsti da leggi nazionali o regionali sarà regolata dalle norme delle leggi stesse; in difetto di tali norme si applicano quelle del presente regolamento.

Art. 29

**NOMINA DI AMMINISTRATORI
PRESSO I CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DI AZIENDE O SOCIETA'**

- Il Comune ha diritto di nominare uno o più amministratori, dirigenti o sindaci nelle società per azioni e nelle società a responsabilità limitata nelle quali il Comune ha partecipazione maggioritaria al capitale sociale. Il numero degli amministratori, dirigenti o sindaci ed i relativi incarichi sono, per ciascuna società, stabiliti nell'atto costitutivo. Si osservano le disposizioni e le procedure di cui all'art. 2458 del codice civile.
- Il Comune è tenuto a nominare uno o più amministratori o sindaci negli organi d'amministrazione e di controllo delle società per azioni o a responsabilità limitata con partecipazione minoritaria al capitale del Comune stesso, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498 e dall'atto costitutivo delle società. Il Comune è tenuto a nominare almeno un componente del consiglio di amministrazione, dell'eventuale comitato esecutivo e del collegio dei revisori nelle società miste di cui al D.P.R. 16 settembre 1996, n. 533, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge predetta e nel caso di altri enti pubblici promotori, ripartendo i rappresentanti da nominare in conformità alle previsioni dell'atto costitutivo della società.

TITOLO III°

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I° PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Art. 30 PARTECIPAZIONE POPOLARE

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone ed approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II° ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Art. 31 ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, il responsabile del servizio, ad istanza delle parti interessate, verificata la sussistenza dei requisiti preventivamente stabiliti dall'Amministrazione, registra in apposito albo le Associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'Associazione depositi in Comune copia dello Statuto e comunichi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di Associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.
5. Le Associazioni registrate devono presentare, annualmente, il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere ed istituire la consulta delle Associazioni.

Art. 32

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle Associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le Associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le Associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito albo regionale.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Art. 33

VOLONTARIATO

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III°

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 34

CONSULTAZIONI

L'Amministrazione Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
Le forme di tali consultazioni sono stabilite da apposito regolamento.

(1)

Comune di GRUMELLO DEL MONTEDELIBERAZIONE N. 65

Codice Ente

Codice materia

Trasmessa alla Sez. Prov. del Comitato Regionale di Controllo il 19/12/1990prot. n. 5545 con elenco n. 9**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Adunanza stra ordinaria di prima convocazione - seduta pubblicaOGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI FINANZIARI. ART. 12 DELLA LEGGE 7/8/1990, N. 241.L'anno millenovecentonovanta....., addì trenta
del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) LANZINI Giuliano	si	
2) LIBICO Silvia	si	
3) RAVELLI Rosario	si	
4) CAVAGNACCHI Salvatore	si	
5) PARIS Ignazio		si
6) FRATUS Bruno	si	
7) MOROTTI Giacinto	si	
8) MANENTI Andrea		si
9) BERTOLI Diego	si	
10) BONETTI Stefano	si	
11) SANTINI Sergio	si	
12) ROSSI Bruno	si	
13) GAVAZZENI Ezio	si	
14) SCABURRI Angelo	si	
15) ROSSI Giovanni	si	
16) CHIODINI Raffaella		si
17) GAVAZZENI Oliviero		si
18) SERUGHETTI Carlo	si	
19) RUGGERI Antonio	si	
20) LIGATO Aldo	si	
Totale	15	4

Partecipa il Segretario comunale Sig. LO PRESTI dott. Alfio
il quale provvede alla redazione del presente verbale.Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LANZINI dott. Giuliano - Sindaco.....assume la presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

Il Sig. Lanzini dott. Giuliano - Sindaco - illustra l'argomento nei seguenti termini:

"La legge 7/8/1990 n. 241 all'art. 12 stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari deve essere regolamentata dal Consiglio Comunale.

La Giunta Municipale ha predisposto un regolamento ove sono fissati i criteri per l'assunzione dei contributi. Il regolamento è stato predisposto tenendo presente lo spirito della legge, stabilendo i criteri in base ai quali i contributi devono essere assegnati.

Il citato regolamento è già stato esaminato dall'apposita commissione consiliare, e lo stesso è già in possesso dei consiglieri comunali."

Il Consigliere Rossi Bruno, a nome del suo gruppo D.C., si dichiara favorevole all'approvazione del regolamento in quanto lo stesso risponde in pieno alle necessità del Comune.

Il Consigliere Gavazzeni Ezio esprime il suo pensiero nei seguenti termini:

"Chiedo un rinvio di questo punto all'ordine del giorno. L'argomento deve essere approfondito. La legge 241/90 parla di trasparenza ed il regolamento sembra di adito a molta discrezionalità. C'è bisogno di chiarezza ed occorre approfondire bene l'argomento.

Il Consigliere Serughetti Carlo ritiene opportuno che l'argomento sia approfondito meglio, si dichiara favorevole al rinvio e dichiara altresì l'astensione del suo gruppo P.S.I..

Il Sindaco fa presente che l'argomento è stato già esaminato dalla commissione consiliare per l'assistenza e quindi c'era il tempo per un esame più approfondito dell'argomento.

Fa notare inoltre che i contributi sono gestiti dalla citata commissione consiliare in cui sono rappresentati tutti i partiti e quindi c'è sufficiente garanzia per tutti.

Il Consigliere Ligato Aldo chiede che sia messa ai voti la richiesta di rinvio.

Il Consigliere Rossi Bruno non ritiene opportuno il rinvio.

A questo punto il Consigliere Serughetti Carlo chiede la sospensione della seduta consiliare per cinque minuti.

La proposta viene accolta ed il Consiglio viene sospeso per cinque minuti.

Si presenta il Consigliere Morotti Giacinto che dichiara di partecipare alla riunione.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Il Consigliere Rossi Giovanni:

" A nome del P.C.I. e del P.S.I. chiedo il rinvio di una settimana per l'esame dell'argomento. Faccio presente che il rinvio non pregiudica niente e si ha la possibilità di perfezionare il regolamento che ritengo sia stato allestito troppo

frettolosamente e così come stilato, a mio giudizio, si possono correre seri rischi. Se il rinvio non è possibile siamo pronti a presentare un nuovo tipo di regolamento."

L'Assessore Fratus Bruno ritiene il rinvio non opportuno in quanto non sono state sollevate obiezioni al regolamento presentato dalla Giunta Municipale.

Il Sindaco fa notare che è provocatorio presentare un regolamento alternativo.

Il Consigliere Ligato Aldo chiede che sia messa ai voti la proposta di rinvio dell'argomento.

Il Sindaco quindi mette ai voti la proposta di rinvio che viene respinta con 11 voti contrari e cinque favorevoli.

Il Consigliere Gavazzeni Ezio chiede dettagliati chiarimenti sul regolamento.

Il Sindaco illustra punto per punto gli articoli ed i commi del regolamento.

Esaurita la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA' la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e la attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA pertanto la necessità di dotarsi di apposito Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di enti pubblici e soggetti privati;

VISTO lo schema di Regolamento che la Giunta Municipale propone all'approvazione del Consiglio, elaborato dalla Segreteria comunale con il concorso dei settori interessati;

VISTO il parere del responsabile del settore interessato, relativo al contenuto tecnico-operativo, espresso come segue:

"La proposta deliberazione risponde in pieno alle esigenze tecniche ed operative dell'assistenza sociale e copre tutti i vari settori per un mirato intervento nei casi di manifesta necessità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE"

Giulda Anibali

VISTO il seguente parere del Ragioniere comunale in merito ai contenuti di carattere contabile del Regolamento proposto:

"La sottoscritta Belotti rag. Giuseppina, nella sua qualità di responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Vista la proposta di deliberazione che viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale avente per oggetto: Approvazione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 53 - 1° comma - della legge 8/6/1990 n. 142;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO"

VISTO il parere del Segretario Comunale in merito alla legittimità del Regolamento e del presente atto, espresso come segue:

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 08/06/1990, n. 142, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione, che segue, per i motivi di seguito specificati: la competenza è conforme al combinato-disposto di cui agli artt. 32 e 35 della legge 08/06/1990, n. 142, non si ravvisa alcuna fattispecie di figure sintomatiche di eccesso di potere, nè la violazione di alcuna norma di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE



CON n. 13 voti favorevoli, n. 1 contrari e n. 2 astenuti (sigg.ri Gavazzeni Ezio e Scaburri Angelo) espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

- 1) approvare, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari, nel testo composto di n. 2 articoli che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) stabilire che in conformità alla norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al suddetto Regolamento dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti.



OGGETTO: Legge 7.8.1990 n. 241: "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Art. 12: "Concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari". - Regolamento.

ART. 1 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. Oggetto. Il termine "contributi" di cui al presente Regolamento comprende qualsiasi elargizione "facoltativa" disposta dal Comune sotto forma di sovvenzioni, sussidi, agevolazioni, concorso finanziario, partecipazione alla spesa e vantaggi economici anche in natura, di cui all'art. 12 della legge 7.8.1990 n. 241.
2. Finalità. I contributi del Comune sono finalizzati alla promozione del progresso civile, sociale, culturale ed economico della comunità Grumellese, nonché alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e dell'ambiente. Pertanto possono riguardare solo iniziative, interventi ed opere di interesse pubblico e/o di valore e di rilevanza riconosciuti rispetto alle finalità suindicate.
3. Destinatari. I soggetti destinatari dei contributi sono prioritariamente: gli Enti pubblici territoriali e non, gli Enti privati, le Società legalmente costituite, le associazioni, i comitati e gli organismi rappresentativi di interessi diffusi.
Possono essere erogati contributi anche a persone singole in relazione al bisogno.
4. Importo. I contributi sono concessi con deliberazione della Giunta Comunale tenendo conto dei seguenti parametri in quanto riferibili all'attività od alla iniziativa proposta:
 - attinenza e congruenza con i programmi Comunali
 - valenza ed efficacia ai fini della promozione civile, sociale, culturale ed economica della comunità grumellese nonché per la valorizzazione e la tutela del territorio e dell'ambiente;
 - rilevanza territoriale;
 - rappresentatività del soggetto proponente;
 - rapporto tra costo previsto e risultato ipotizzato;
 - entità del contributo non potrà, comunque, essere superiore alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell'iniziativa medesima.

Nel caso di contributi individuali, l'importo sarà rapportato al bisogno documentato.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. La domanda di contributo - in carta semplice ed a firma dell'interessato dell'avente titolo o del legale rappresentante - sarà indirizzata al Sindaco e dovrà contenere la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa e il contributo richiesto. La domanda sarà corredata delle notizie e delle documentazioni atte ad evidenziare la rilevanza dell'iniziativa nonché i costi preventivati ed i ricavi presunti. Nel caso di richieste di sussidi individuali dovrà essere adeguatamente documentato il bisogno.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) se trattasi di Enti riconosciuti (con esclusione degli Enti pubblici territoriali): l'atto costitutivo, lo Statuto e la indicazione del legale rappresentante;
 - b) se trattasi di Enti, associazioni e organismi non riconosciuti: idonea documentazione atta a documentarne le finalità e la indicazione della persona abilitata a quietanzare.
3. L'erogazione dei contributi sarà subordinata alla attestazione, adeguatamente documentata, da parte del beneficiario dell'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa.
In presenza, tuttavia, di specifiche e particolari esigenze, il contributo potrà essere erogato in via preventiva, o per acconti, fatto salvo l'impegno del beneficiario di produrre la attestazione di cui al precedente comma.
4. Il Comune si riserva la facoltà di partecipare, con propri rappresentanti, ai Comitati promotori delle iniziative sovvenzionate, nonché di accertare la regolare attuazione delle medesime ed il corretto impiego dei contributi concessi.
5. La concessione di contributi previsti da leggi nazionali o regionali sarà regolata dalle norme delle leggi stesse; in difetto di tali norme si applicano quelle del presente regolamento.

Il Presidente

[Signature]

Il Consigliere anziano

[Signature]

Il Segretario comunale

[Signature]

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 47, primo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 01/12/1990 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 01/12/1990 al 16/12/1990

Il Segretario comunale

[Signature]

Addì 01/12/1990

Il Comitato Regionale di Controllo -
Sezione di _____
con nota n. _____ del _____
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario comunale

Controdeduzioni del Comune n. _____
in data _____, ricevute
dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione di _____
il _____

Il Segretario comunale

Addì _____

Addì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di _____ in data _____

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
- Il Comitato non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n. _____ in data _____ per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
- Il Comitato riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____

Addì _____

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale. in carta libera per uso amministrativo (1).

Addì _____

Visto: il Sindaco

Il Segretario comunale

~~Comitato Regionale di Controllo - BG~~
 Seduta del 04.01.91 - Atti N. 307
 Decisione: NULLA DA RILEVARE
 Il Segretario Il Presidente
 F.to Barbarossa F.to Giuliani
 P.C.C.
 Il Segretario Comunale
 Lo Presti dr. Alfio

(1) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.